



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

ESPOSTO ALL'ALBO
DIGITALE
DAL 11/06/2025
AL 17/06/2025

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Stefano Bellei)

**Delibera nr. 35/2025
in data 21/05/2025**

Sono presenti:

Valerio Veronesi, Presidente Unioncamere Emilia-Romagna e della Camera di commercio di Bologna;
Stefano Landi, Presidente della Camera di commercio dell'Emilia;
Giuseppe Molinari, Presidente della Camera di commercio di Modena;
Carlo Battistini, Presidente della Camera di commercio dell'Emilia (in collegamento meet).

Per il Collegio dei Revisori dei Conti partecipa:

Cinzia Iucci, Presidente del Collegio dei Revisori;
Claudio Gandolfo, membro effettivo del Collegio.

Assistono alla riunione della Giunta:

Mauro Giannattasio, Segretario Generale della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna;
Giada Grandi, Segretario Generale della Camera di Bologna;

Guido Caselli, Vicesegretario Generale Unioncamere Emilia-Romagna.

Segretario verbalizzante: Stefano Bellei, Segretario Generale di Unioncamere Emilia-Romagna e della Camera di commercio di Modena, coadiuvato da Gianna Padovani, Responsabile della Segreteria Direzionale di Unioncamere Emilia-Romagna.

Partecipa in via straordinaria l'Assessore all'Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture regionale Irene Priolo accompagnata da Paolo Ferrecchi, Direttore Generale alle Infrastrutture della Regione ER.

La riunione della Giunta si tiene in presenza e, dietro richiesta, in collegamento meet.

Comunicazioni

Oggetto: intervento dell'Assessore Irene Priolo

Alle ore 14:00 il Presidente Veronesi riprende la seduta di Giunta e cede subito la parola all'Assessore **Irene Priolo** che, giunta in sede Unioncamere ER, ringrazia dell'invito scusandosi per il forte ritardo, dovuto alla concomitanza con i lavori della Commissione regionale. Sottolinea, comunque, l'importanza di momenti di confronto e condivisione tra enti, come questo, che rappresentano un'occasione utile per fare il punto sulle attività in corso e future.

Ricorda che il Libro Bianco e il progetto sulle infrastrutture rientrano pienamente tra le priorità della Regione Emilia-Romagna e il tema da affrontare è come tali attività possano proseguire. Tra le principali criticità, segnala quelle relative all'autostrada del Brennero, al Passante di Bologna e al nodo infrastrutturale connesso alla rete di ASPI. Serve una strategia complessiva: il Governo deve fornire un supporto concreto e per questo si deve cercare di creare una strategia ad hoc. Relativamente alla Zona Logistica Semplificata (ZLS), informa che il rappresentante del Ministero delle Infrastrutture non è ancora stato nominato e si è ancora in attesa di sapere chi parteciperà al Comitato. Alla domanda del Presidente Veronesi, che chiede se davvero ci siano difficoltà così rilevanti da impedire la nomina, l'Assessore conferma che la situazione è ancora in stallo e questo è un fatto.

Priolo evidenzia anche la necessità di un migliore collegamento con il Porto di Ravenna e più in generale con la dorsale adriatica. Il nodo di Bologna è centrale non solo per la regione, ma per tutto il Paese e richiede un'interlocuzione strutturata con le Camere e il Ministero delle Infrastrutture, soprattutto alla luce di un taglio del 60% delle risorse. La Regione Emilia-Romagna da sola non può sopportare tale mancanza: si tratta di una manovra pesante, che mette in evidenza una carenza complessiva di fondi. Sul quadrante ovest, la Pontremolese resta incompleta, mancano finanziamenti e servono interventi rapidi per il potenziamento delle infrastrutture regionali. È urgente confermare e sbloccare progetti già in programma nel Piano dei Trasporti, per i quali a oggi i fondi risultano assenti. Priolo si interroga su cosa accadrà al termine degli effetti generati dal PNRR, ricordando che si profila una carenza stimata in un miliardo di euro. Viene segnalata l'inaugurazione di un nuovo casello autostradale collegato all'A22, ma si ribadisce la necessità di sbloccare le grandi opere, incluso il cosiddetto "Cantiere 0" di Bologna. Le Camere devono intervenire a livello nazionale per fornire il massimo aiuto a superare lo stallo attuale. Anche la recente manovra di bilancio, pur contenendo alcune misure, rappresenta solo una "goccia nel mare".

Si sottolinea infine l'importanza della nuova legge sugli aeroporti, con particolare riferimento a Bologna, dove si registra una forte crescita dei voli. Non bisogna perdere questa opportunità. Serve un confronto tra sistema camerale e Regione Emilia-Romagna per capire come finanziare ciò che non è solo manutenzione, ma vera e propria progettualità strategica.

L'Assessore Priolo conclude auspicando la costruzione di una alleanza strutturale tra istituzioni, e riconosce una piena sintonia tra il lavoro della Regione e quello svolto con Unioncamere ER e il sistema camerale.

Paolo Ferrecchi, Direttore Generale alle Infrastrutture della Regione ER, che accompagna l'Assessore Priolo, sottolinea la necessità per il Paese di costruire una vera alleanza, servono visione e coraggio. Riferendosi al caso Piacenza, segnala il tema del Terzo Valico e il confronto sulla Pontremolese, che si trovano oggi in una sorta di competizione progettuale e finanziaria.

Il Presidente **Veronesi** evidenzia che ci troviamo nel pieno di una delle più gravi crisi della manifattura, con carenza di personale e incertezze legate anche alla tenuta complessiva del sistema occupazionale. Veronesi aggiunge che, sebbene l'occupazione sembri tenere, il Paese mostra segnali evidenti di sofferenza.

Il Presidente **Landi** osserva che il momento attuale è caratterizzato da una congiuntura anomala e conflittuale. La crisi della Germania colpisce duramente anche l'Emilia-Romagna, e i dazi internazionali aggravano ulteriormente il contesto.

Il **Segretario Generale** osserva che oggi la logistica rappresenta un costo significativo per le imprese e che, per la prima volta, la Regione considera il Libro Bianco non solo un documento tecnico, ma una base per un'alleanza strategica, da rafforzare con Unioncamere ER. L'aggiornamento del Libro Bianco culminerà con un evento pubblico a settembre, occasione per unire le forze, sensibilizzare, coinvolgere Unioncamere nazionale e promuovere un'azione condivisa con cittadini e associazioni.

Infine, **Giada Grandi** sottolinea come il nodo infrastrutturale di Bologna non sia una questione locale, ma nazionale.

La Giunta prende atto dell'intervento dell'Assessore Priolo.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Stefano Bellei)



**UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA**
il presente documento non ha valore legale

IL PRESIDENTE

(Mauro Veronesi)

